



3° incontro  
tematico.  
Attrattività e  
lavoro

**fondazione  
innovazione urbana**

Presentazione in streaming  
sulla piattaforma Zoom

Bologna > 28 maggio 2020

Incontro tematico  
Resilienza e ambiente

**Introduzione**

Valentina Orioli  
Vicesindaca e Assessora  
del Comune di Bologna

**Moderatore**

Giovanni Ginocchini  
Direttore Fondazione  
Innovazione Urbana

**1. Presentazione**

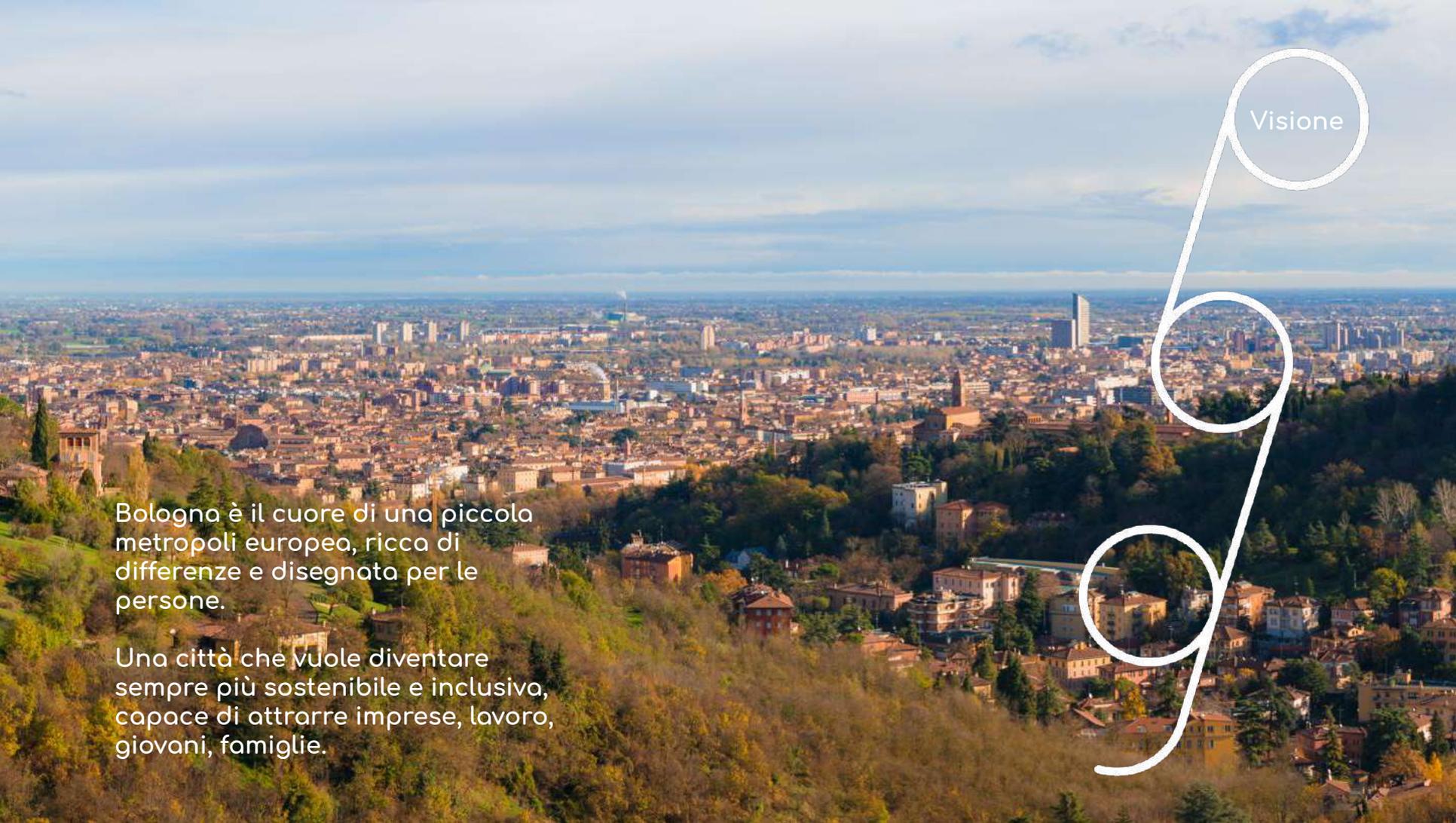
Francesco Evangelisti -  
Direttore Ufficio di Piano  
Comune di Bologna

**2. Approfondimento: strategie  
per l'attrattività**

Elena Molignoni  
Responsabile immobiliare e  
strategie urbane  
Nomisma

Question  
time

Bologna > 28 maggio 2020



Visione

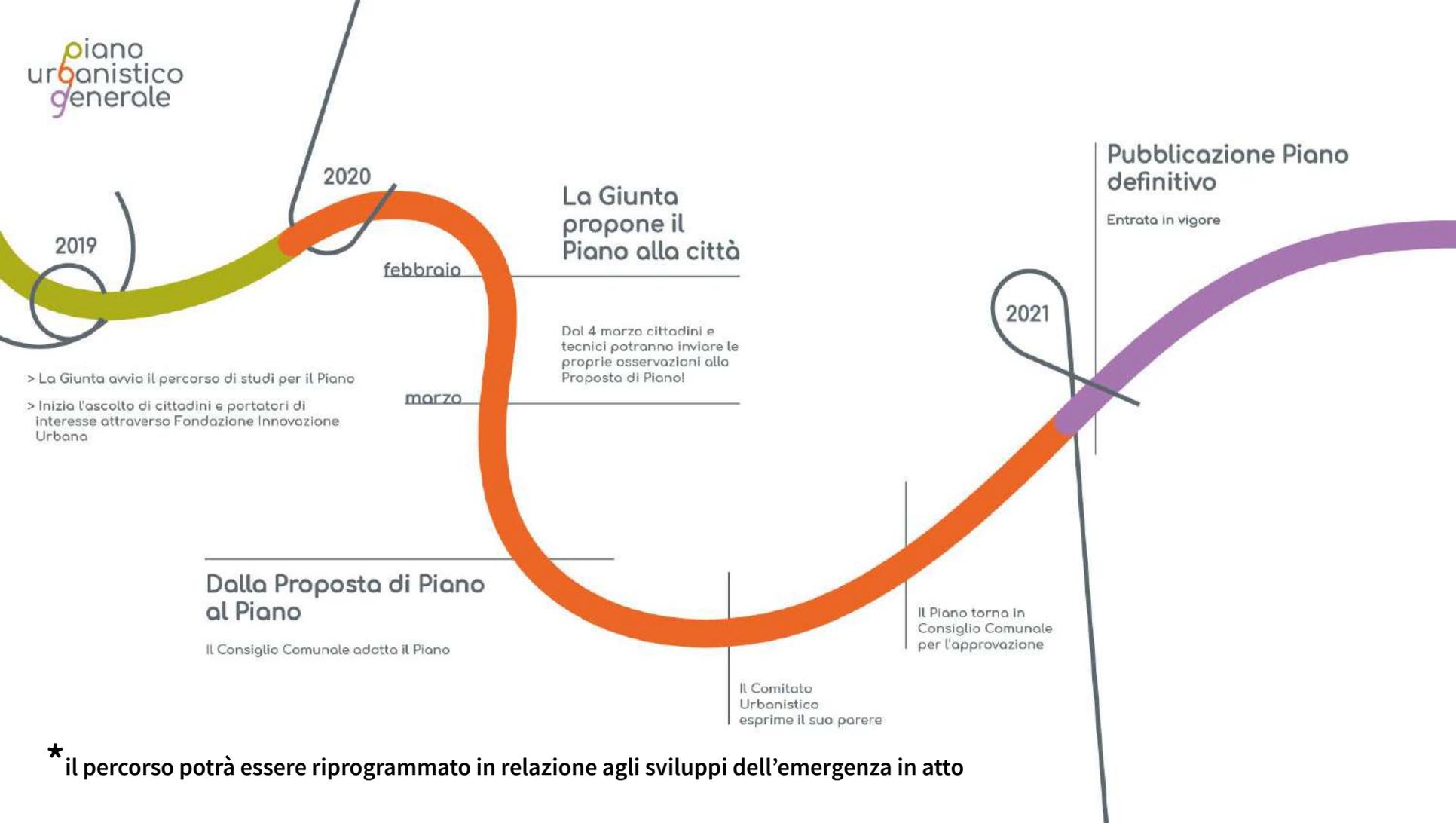
Bologna è il cuore di una piccola metropoli europea, ricca di differenze e disegnata per le persone.

Una città che vuole diventare sempre più sostenibile e inclusiva, capace di attrarre imprese, lavoro, giovani, famiglie.

A photograph of a pedestrian path between buildings. The path is paved and has double white lines. People are walking along the path. A white graphic overlay, consisting of a thick, wavy line, is superimposed over the image. The text "Il percorso" is written in white on the left side of the path. The text "piano urbanistico generale" is written in white in the bottom right corner.

Il percorso

piano  
urbanistico  
generale



2019

- > La Giunta avvia il percorso di studi per il Piano
- > Inizia l'ascolto di cittadini e portatori di interesse attraverso Fondazione Innovazione Urbana

2020

febbraio

La Giunta propone il Piano alla città

Dal 4 marzo cittadini e tecnici potranno inviare le proprie osservazioni alla Proposta di Piano!

marzo

Dalla Proposta di Piano al Piano

Il Consiglio Comunale adotta il Piano

Il Comitato Urbanistico esprime il suo parere

2021

Pubblicazione Piano definitivo

Entrata in vigore

\* il percorso potrà essere riprogrammato in relazione agli sviluppi dell'emergenza in atto

Cosa puoi  
fare tu



Comune di Bologna



Sostenibilità  
è Bologna

- > Esplorare gli elaborati di Piano
- > Inviare osservazioni al Piano fino al 15 luglio 2020
- > Attraverso gli ordini professionali e le associazioni inviare un contributo allo Schema di Regolamento fino al 15 luglio 2020
- > Consultare le FAQ online o richiedere maggiori informazioni
- > Approfondire e partecipare, tenendoti aggiornato sui canali della Fondazione per l'Innovazione Urbana
- > Contribuire al Quaderno degli Attori

piano  
organistico  
generale

>>> [comune.bologna.it/pug](https://comune.bologna.it/pug)

>>> [fondazioneinnovazioneurbana.it/  
progetto/pianourbanisticogenerale](https://fondazioneinnovazioneurbana.it/progetto/pianourbanisticogenerale)

# Il Piano. Resilienza e ambiente

piano  
urbanistico  
generale

Attrattività  
e lavoro

**17 settembre 2019 >  
Workshop  
tematico**

Integrazione e  
attrattività dei grandi  
poli produttivi e dei  
servizi bolognesi.



**24 settembre 2019  
> Workshop  
tematico**

Nuovi trend economici.



## Workshop 17 settembre 2019: Alcune riflessioni emerse...

### Ruolo

- > riconoscere a Bologna un ruolo su scala nazionale e per certi ambiti anche internazionale
- > definire relazioni con altre città per garantire servizi di qualità e che rafforzi il suo riconoscimento come capoluogo di regione.
- > compete al PUG la ricucitura tra scale e geografie differenti, in particolare degli effetti dei “grandi corpi“ sulla città stessa e quindi sulla scala locale (alta velocità, fiera, aeroporto)

Attrattività  
e lavoro

### Alcuni luoghi si candidano all'innovazione

- > INTERPORTO: nodo fondamentale di interscambio delle merci e di distribuzione urbana dell'ultimo miglio.
- > la logistica come nuovo ambito di spazio potenziale per innescare lo sviluppo di progetti speciali, ricerca di soluzioni innovative, sperimentazioni, creando una cornice di laboratorio della città dove università, corsi, scuola e mondo del lavoro e dell'industria si possano incrociare.
- > ISTITUTO RIZZOLI: i sistemi sanitari della città hanno un ruolo importante nella relazione con le università

## Workshop 24 settembre 2019: Alcune riflessioni emerse...

### Nuove forme di economie

- > nuove forme di lavoro e nuove disuguaglianze
- > nuove professioni che si dispiegano in ecosistemi di relazioni e si strutturano in nuove forme e organizzazioni di lavoro.
- > In corso un cambio generazionale importante sul modo di fare impresa e rispetto a esigenze di mobilità, spazi, tempi, relazioni, competenze che comportano la necessità di avere sempre più esempi da studiare, capire e da prendere come riferimento.

### Nuovi spazi

- > bisogno sempre maggiore di spazi flessibili, di collaborazione, di welfare, di scambio, di contaminazione, di servizio alle nuove professioni, di migliore comunicazione e condivisione di conoscenze (ad es. per le start up).
- > lo spazio pubblico deve aiutare lo sviluppo di queste nuove forme di lavoro, creando luoghi non competitivi, ma di opportunità, collaborativi, collettivi e in cui “accadono delle cose”.
- > Sono nati e si sono affermate nuove esperienze di economia agricola in città;
- > Tra i cambiamenti degli ultimi anni anche i bisogni di mobilità sono mutati, si sono sviluppate forme di sharing mobility e nuove progettualità di mobilità sostenibile e di intermodalità che implicano una pianificazione ad ampia scala che coinvolge anche i confini provinciali.

Attrattività  
e lavoro

## Struttura dei contenuti del Piano

**Leggere il Piano**  
Guida alla lettura

**Profilo e conoscenze**  
Dal quadro delle conoscenze all'idea di città

**Assetti e strategie**  
Obiettivi, strategie, azioni e regole per la qualità urbana ed ecologico-ambientale

**Sostenibilità e valutazione**  
La valutazione di sostenibilità come percorso del piano

**Tavola dei vincoli**

**Regolamento edilizio**  
(schema)

# La dimensione delle nuove economie > un'economia di rete

## Tasso e struttura dell'occupazione

Profilo e conoscenze > Scheda 5



Il Comune di Bologna risulta la grande città con il tasso di occupazione più elevato (75%) nel 2019.

In relazione al settore di attività economica, **l'industria impiega circa il 28% delle persone e domina il settore dei servizi pari oggi al 70%** (nel 2008 era il 63%).

## Esperienze di nuovi spazi per il lavoro

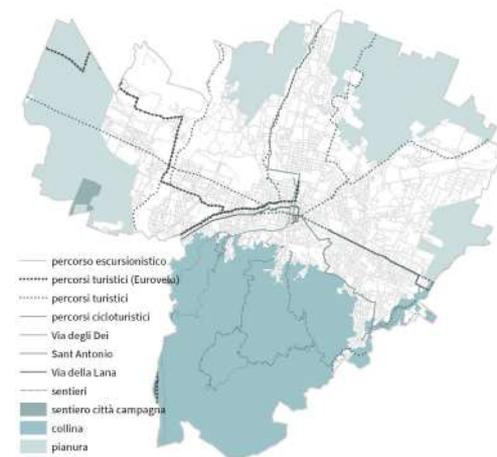
Profilo e conoscenze > Scheda 12



Le tecnologie della telecomunicazione hanno contribuito all'aumento di **alternative ai luoghi di lavoro tradizionali**, lavoratori autonomi e liberi professionisti hanno bisogno di interazione sociale e professionale al fine di aumentare le occasioni di incontro e contaminazione di idee e professioni.

## Paesaggio rurale

Profilo e conoscenze > Scheda 64



Il paesaggio rurale di Bologna è composto da tre componenti: la pianura, la collina e le fasce fluviali.

Il paesaggio rurale è ricco di permanenze storiche che riguardano la maglia stradale e, gli edifici d'interesse, oggi in via di **riscoperta grazie a piste ciclabili di collegamento territoriale e a cammini.**

Attrattività  
e lavoro

## La dimensione delle nuove economie > un'economia di rete

Aumento degli occupati nel terziario: dal 63 % al 72%, alti tassi di occupazione totale (71,8%) e **femminile** (66,7%)

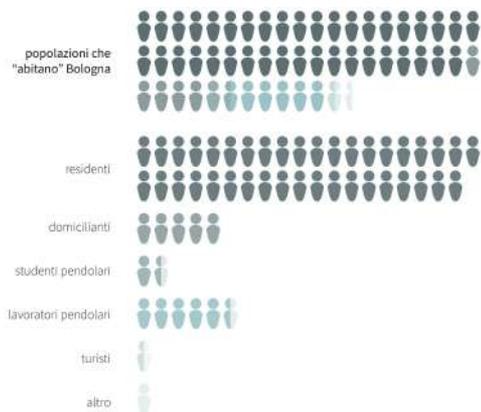
Aumento delle **nuove imprese attive** con sede in città legate al turismo e ai servizi

**Crescente interesse verso cammini, ciclovie e itinerari turistici**

# La dimensione dell'attrattività > un ruolo poliedrico

## Stima della popolazione temporanea

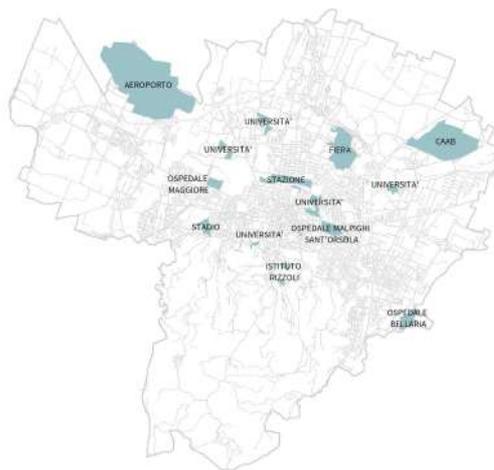
Profilo e conoscenze > Scheda 3



Oltre alla popolazione residente, Bologna è abitata da diverse “popolazioni” non abitualmente residenti. L'Università richiama circa 30 mila studenti “fuori sede” e a questi si possono aggiungere circa 20.000 lavoratori. Con gli spostamenti pendolari e i flussi turistici circa **140 mila persone, oltre ai residenti, ogni giorno utilizzano la città**, portando la popolazione effettiva a 5320 mila.

## Poli metropolitani integrati

Profilo e conoscenze > Scheda 13

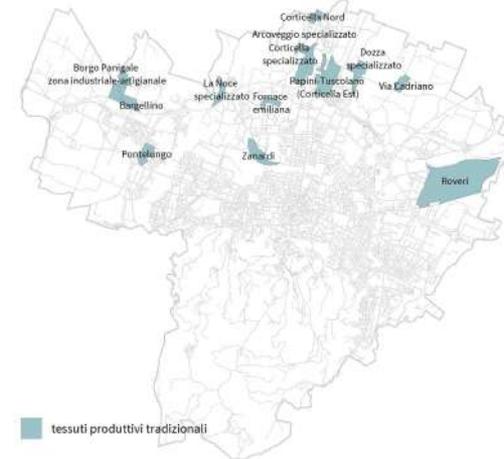


Sono presenti diversi poli che possono essere raggruppati in quattro macro categorie di specializzazione:

- Mobilità:** Aeroporto di Bologna Guglielmo Marconi, Stazione ferroviaria di Bologna Centrale e Autostazione;
- Centri di eccellenza sanitaria:** Ospedale Bellaria, Ospedale Maggiore Carlo Alberto Pizzardi, Istituto Ortopedico Rizzoli e Policlinico Sant'Orsola-Malpighi;
- Grandi eventi e sport:** Stadio comunale Renato Dall'Ara, Fiera di Bologna e area CAAB;
- Centri di formazione e innovazione:** plessi universitari.

## Tessuti produttivi tradizionali

Profilo e conoscenze > Scheda 11



Nell'area bolognese si concentrano specializzazioni di varia natura che entrano a far parte dell'ampia catena del valore regionale. Le imprese della meccanica, motoristica, meccatronica ed il comparto del packaging connotano il **tessuto produttivo metropolitano e si concentrano principalmente lungo le due direttrici dell'autostrada A14 e della via Emilia**. Si integra con i settori sopracitati il comparto della chimica e dell'agroalimentare.

# Profilo

Attrattività  
e lavoro

## La dimensione dell'attrattività > un ruolo poliedrico

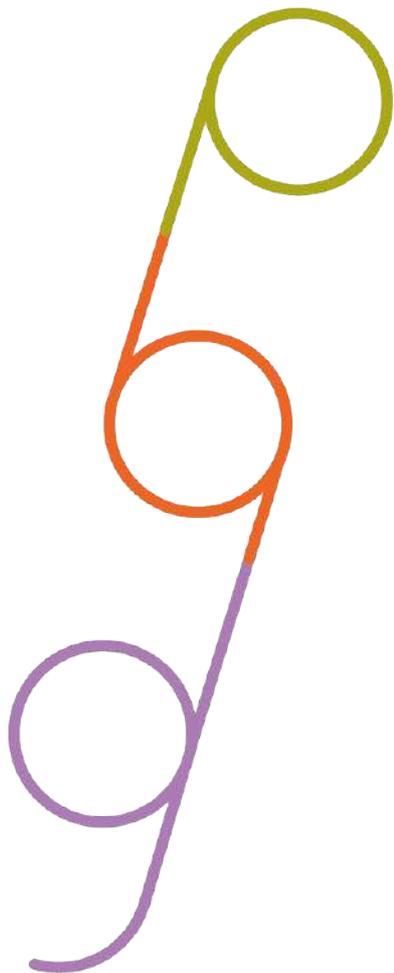
Rango europeo e sul podio delle classifiche italiane

Aumento dei city users: da circa 100.000 a 140.000 persone

Fattore cultura come criterio determinante nella scelta di visitare Bologna

Sistema integrato tra imprese e formazione

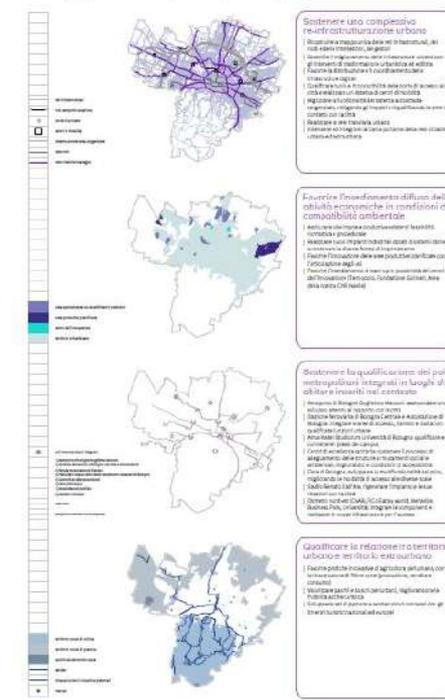
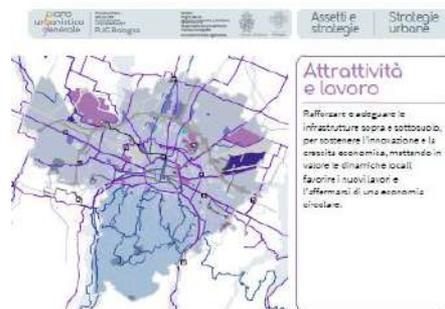
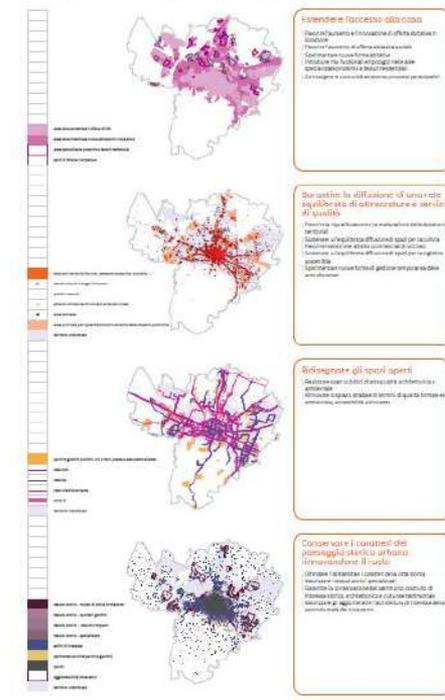
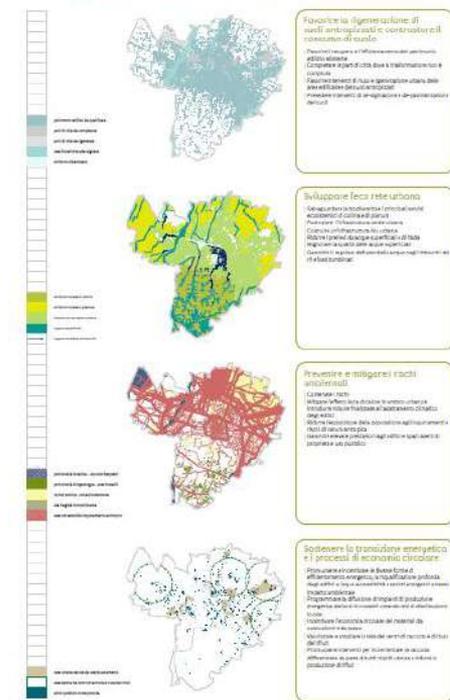
# Profilo



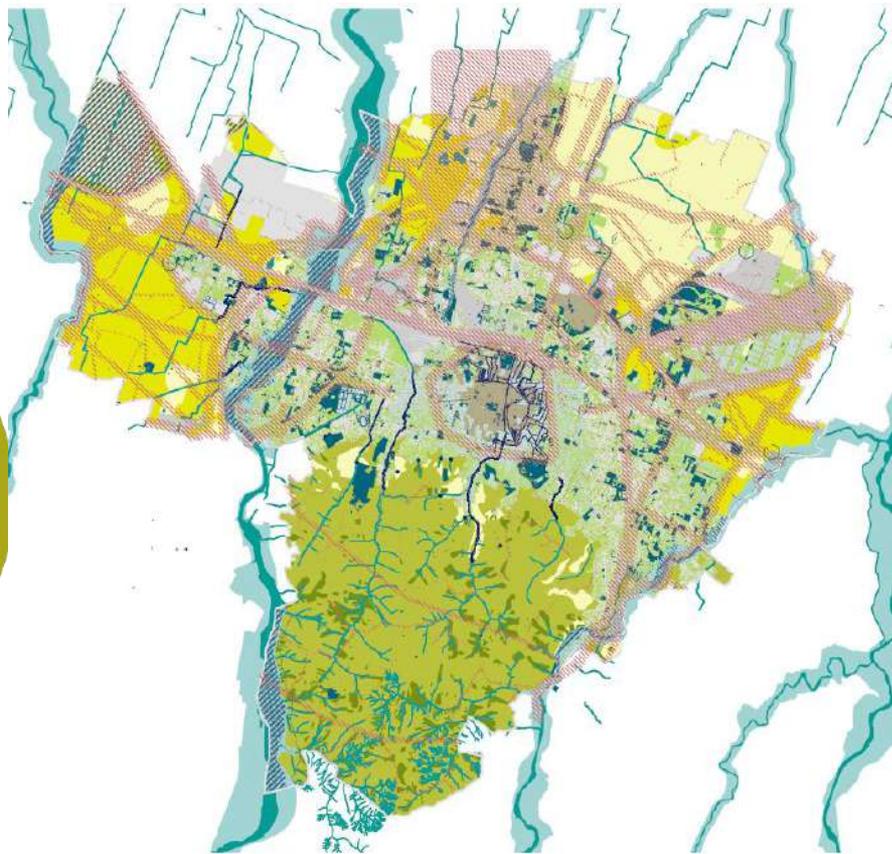
1. La dimensione ambientale della città e del suo territorio  
> un ambiente sano
2. La dimensione dei rischi ambientali  
> un posto sicuro
3. La dimensione della abitabilità  
> una casa differente
4. La dimensione della prossimità  
> uno spazio per tutti
5. La dimensione delle nuove economie  
> un'economia di rete
6. La dimensione dell'attrattività  
> un ruolo poliedrico



# Strategie urbane



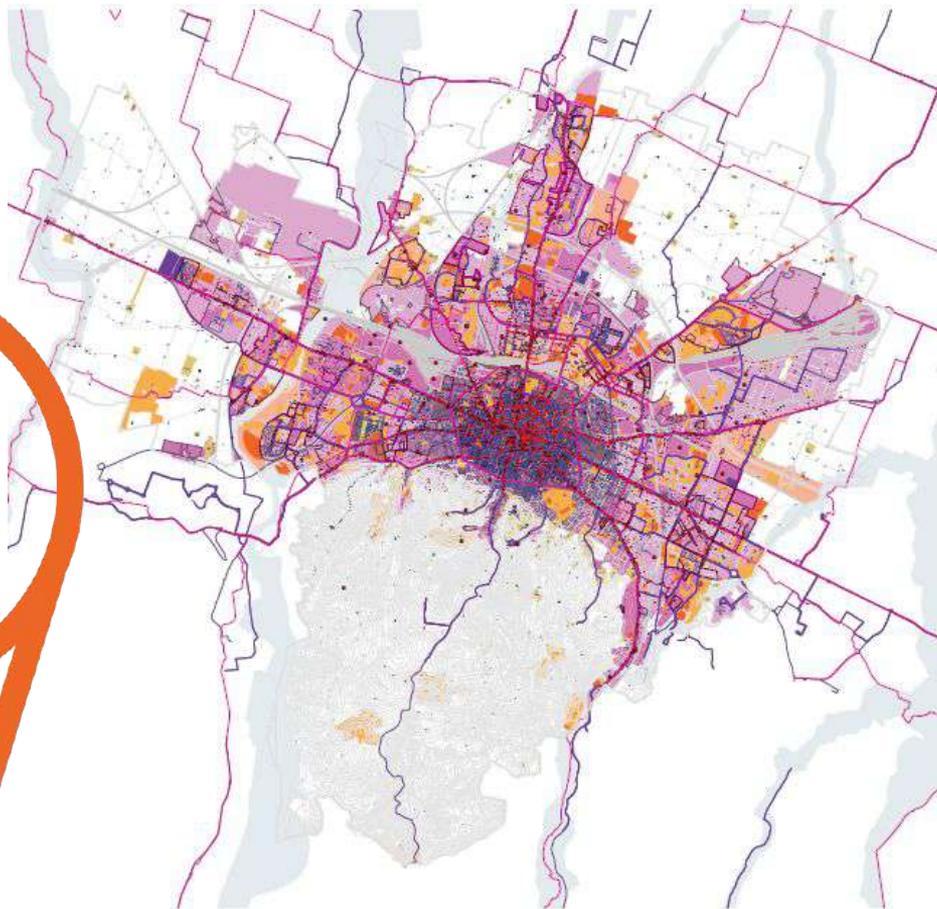
## Strategie urbane 1



## Resilienza e ambiente

Assicurare salute e benessere a chi abita la città oggi e a chi la abiterà domani, minimizzando i rischi per le persone e le cose, anche quelli che derivano dal cambiamento climatico, sostenendo la transizione energetica. Assumere i target dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dell'Agenda Metropolitana come traduzione degli obiettivi del piano secondo un approccio metabolico.

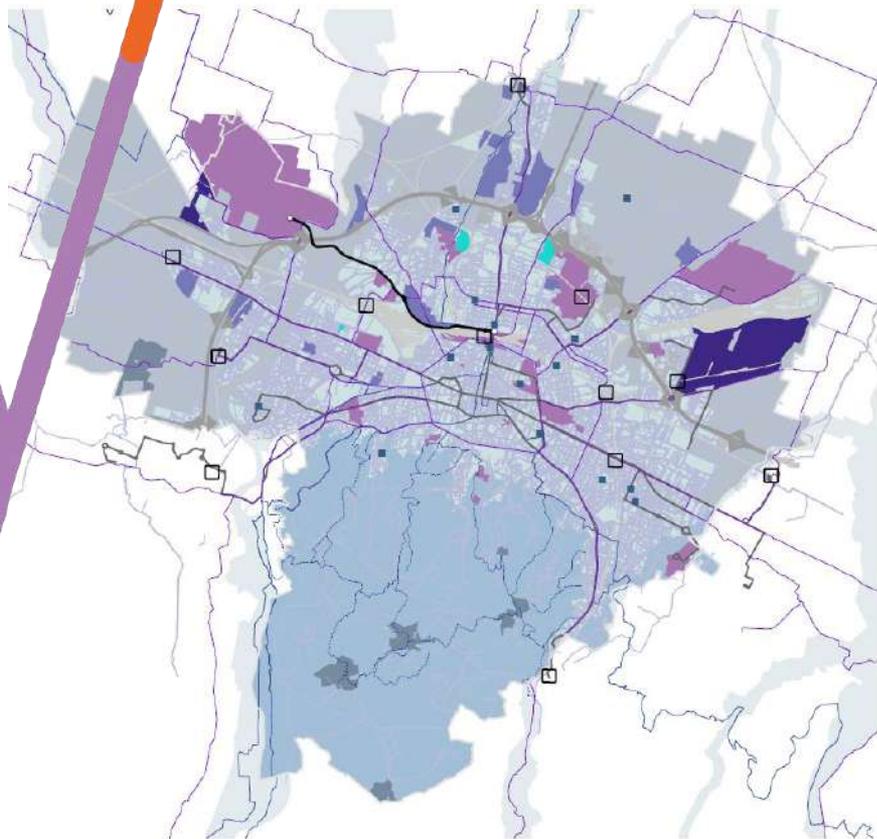
## Strategie urbane 2



## Abitabilità e inclusione

Sostenere la crescita demografica offrendo abitazioni e servizi cui famiglie, giovani e studenti possano accedere garantendo altresì spazi innovativi per il lavoro

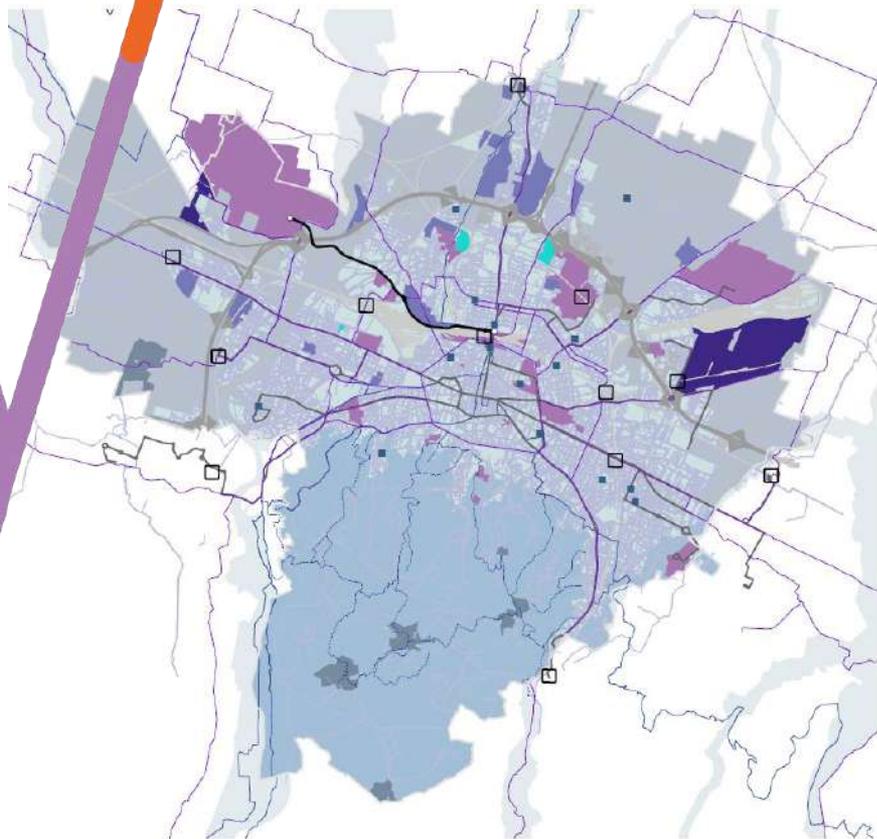
## Strategie urbane 3



## Attrattività e lavoro

Rafforzare e adeguare le infrastrutture sopra e sottosuolo, per sostenere l'innovazione e la crescita economica, mettendo in valore le dinamiche locali; favorire i nuovi lavori e l'affermarsi di una economia circolare.

## Strategie urbane 3

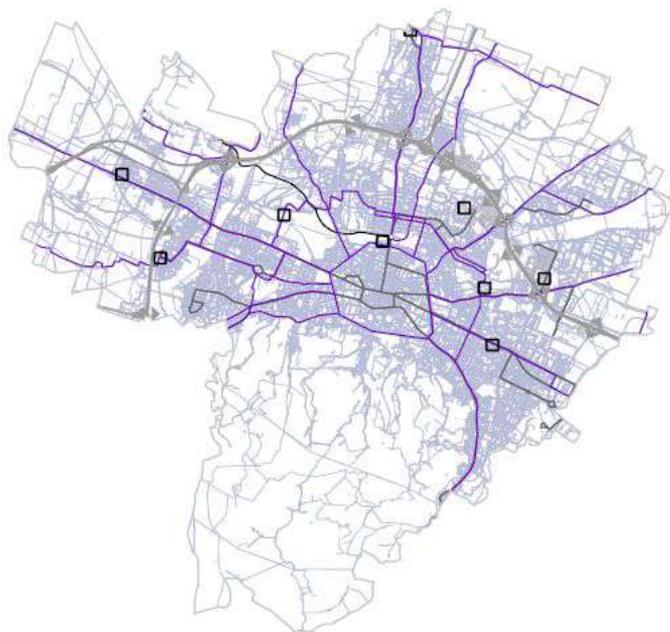


## Attrattività e lavoro

Rafforzare e adeguare le infrastrutture sopra e sottosuolo, per sostenere l'innovazione e la crescita economica, mettendo in valore le dinamiche locali; favorire i nuovi lavori e l'affermarsi di una economia circolare.

## Strategie Urbane 3.1

### Attrattività e lavoro

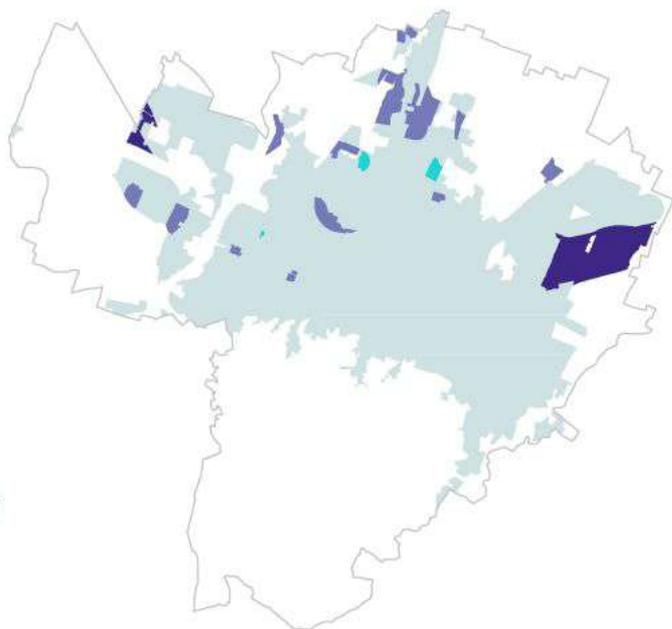


### Sostenere una complessiva re-infrastrutturazione urbana

- | Ricostruire la mappa unica delle reti infrastrutturali, dei nodi e delle intersezioni, dei gestori
- | Garantire il miglioramento delle infrastrutture urbane con gli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia
- | Favorire la distribuzione e il coordinamento delle infrastrutture digitali
- | Qualificare ruolo e riconoscibilità delle porte di accesso alla città e realizzare un sistema di centri di mobilità
- | Migliorare la funzionalità del sistema autostrada-tangenziale, mitigando gli impatti e riqualificando le aree di contatto con la città
- | Realizzare la rete tranviaria urbana
- | Estendere ed integrare la trama portante della rete ciclabile urbana ed extraurbana

## Strategie Urbane 3.2

Attrattività  
e lavoro



aree specializzate con stabilimenti produttivi

aree produttive pianificate

centri dell'innovazione

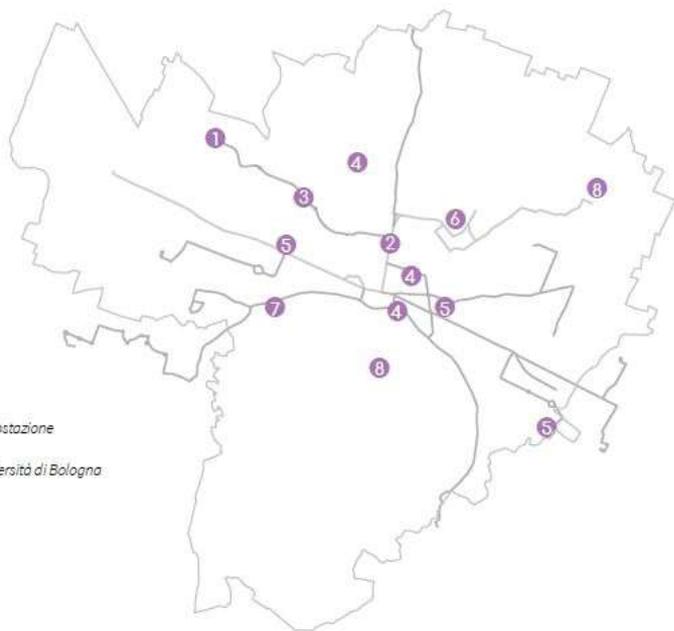
territorio urbanizzato

Favorire l'insediamento diffuso delle attività economiche in condizioni di compatibilità ambientale

- | Assicurare alle imprese produttive esistenti flessibilità normativa e procedurale
- | Realizzare nuovi impianti industriali dotati di sistemi idonei a contenere le diverse forme di inquinamento
- | Favorire l'innovazione delle aree produttive pianificate con l'articolazione degli usi
- | Favorire l'insediamento di start-up in prossimità dei centri dell'innovazione (Tecnopolo, Fondazione Golinelli, Area della ricerca CNR Navile)

## Strategie Urbane 3.3

### Attrattività e lavoro



● poli metropolitani integrati

- 1 | Aeroporto di Bologna Guglielmo Marconi
- 2 | Stazione ferroviaria di Bologna Centrale e Autostazione
- 3 | People mover Marconi Express
- 4 | Plessi del campus Alma Mater Studiorum Università di Bologna
- 5 | Centri di eccellenza sanitaria
- 6 | Fiera di Bologna
- 7 | Stadio Renato Dall'Ara
- 8 | Distretto nord-est

rete tram

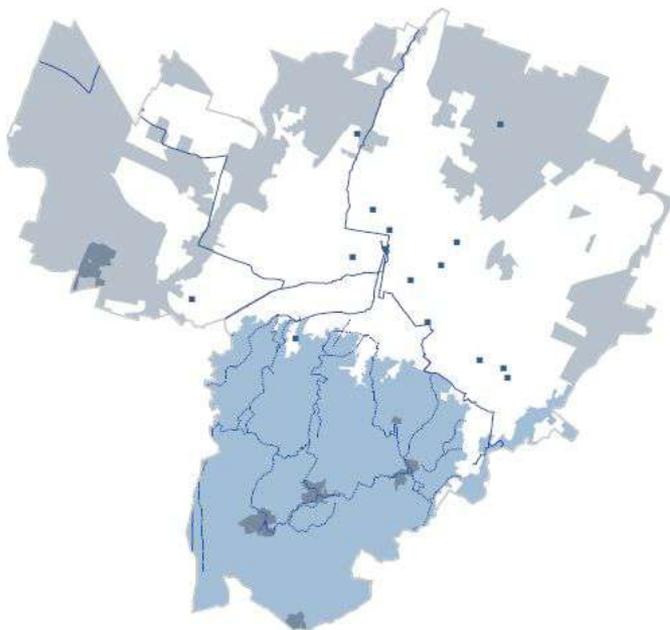
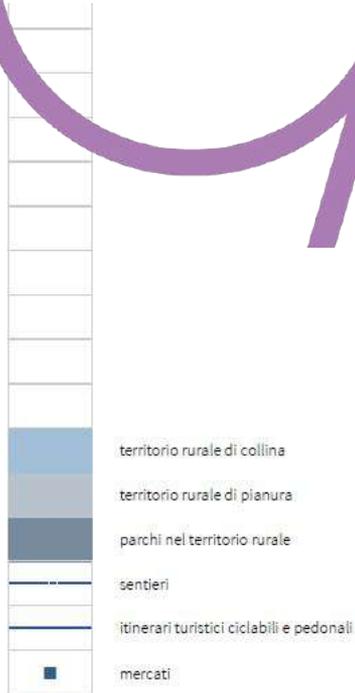
people mover Marconi express

### Sostenere la qualificazione dei poli metropolitani integrati in luoghi da abitare inseriti nel contesto

- | Aeroporto di Bologna Guglielmo Marconi: assecondare uno sviluppo attento al rapporto con la città
- | Stazione ferroviaria di Bologna Centrale e Autostazione di Bologna: integrare le aree di accesso, transito e sosta con qualificate funzioni urbane
- | Alma Mater Studiorum Università di Bologna: qualificare e connettere i plessi del campus
- | Centri di eccellenza sanitaria: sostenere il processo di adeguamento delle strutture ai mutamenti sociali e ambientali, migliorando le condizioni di accessibilità
- | Fiera di Bologna: sviluppare la multifunzionalità del polo, migliorando le modalità di accesso alle diverse scale
- | Stadio Renato Dall'Ara: rigenerare l'impianto e le sue relazioni con la città
- | Distretto nord-est (CAAB, FICo Eataly world, Meraville, Business Park, Università): integrare le componenti e realizzare le nuove infrastrutture per l'accesso

## Strategie Urbane 3.4

### Attrattività e lavoro



### Qualificare la relazione tra territorio urbano e territorio extraurbano

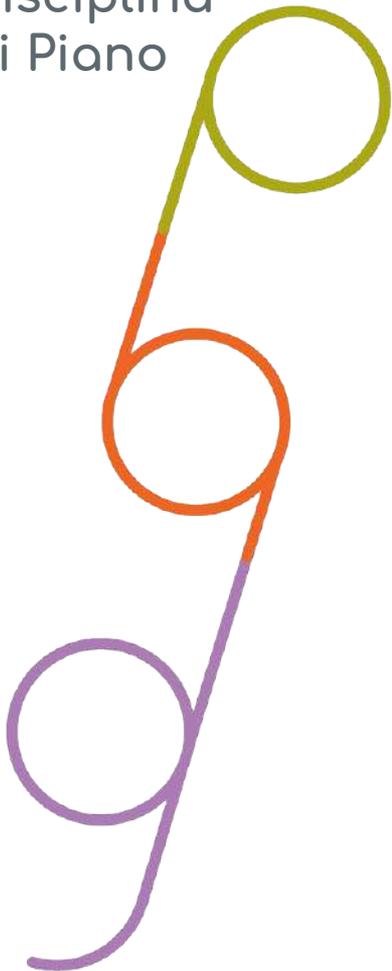
- | Favorire pratiche innovative di agricoltura periurbana, con la ricostruzione di filiere corte (produzione, vendita e consumo)
- | Valorizzare parchi e boschi periurbani, migliorandone la fruibilità anche turistica
- | Sviluppare reti di percorsi e sentieri sicuri connessi con gli itinerari turistici nazionali ed europei

# Strategie locali

Massarenti  
Scandellara



# Disciplina di Piano



## Struttura complessiva delle regole

### 1. Resilienza e ambiente

- 1.1 Favorire la rigenerazione di suoli antropizzati e contrastare il consumo di suolo
- 1.2 Sviluppare l'eco rete urbana
- 1.3 Prevenire e mitigare i rischi ambientali
- 1.4 Sostenere la transizione energetica e i processi di economia circolare

### 2. Abitabilità e inclusione

- 2.1 Estendere l'accesso alla casa
- 2.2 Garantire la diffusione di una rete equilibrata di attrezzature e servizi di qualità
- 2.3 Ridisegnare gli spazi aperti
- 2.4 Conservare i caratteri del paesaggio storico urbano e rinnovandone il ruolo

### 3. Attrattività e lavoro

- 3.1 Sostenere una complessiva re-infrastrutturazione urbana
- 3.2 Favorire l'insediamento diffuso delle attività economiche in condizioni di compatibilità ambientale
- 3.3 Sostenere la qualificazione dei poli metropolitani integrati in luoghi da abitare inseriti nel contesto
- 3.4 Qualificare la relazione tra territorio urbano e territorio extraurbano

### 4. Processi e procedure

- 4.1 Processi e procedure nell'attuazione del Piano
- 4.2 Disposizioni generali



## Dagli obiettivi alle regole per la qualità urbana ed ecologico-ambientale

- > Descrizione
- > Campo di applicazione
- > Indirizzi per le politiche urbane
- > Condizioni di sostenibilità per gli interventi urbanistici
- > Prescrizioni per gli interventi edilizi

Indirizzi, condizioni e norme contengono importanti rimandi ad altri documenti di piano o governo di politiche comunali: la Valsat, il Regolamento Edilizio, la Tavola dei vincoli, altri Regolamenti di settore.

Disciplina  
di Piano



# Approfondimento. Strategie per l'attrattività

A large, stylized number '9' graphic. The top loop is orange, and the rest of the number is purple. It is positioned on the left side of the slide, partially overlapping the 'Profilo' text.

Profilo

Attrattività  
e lavoro

## Le dimensioni interpretative del Profilo di Bologna

5. La dimensione delle nuove economie  
> un'economia di rete
6. La dimensione dell'attrattività  
> un ruolo poliedrico



Attrattività  
e lavoro

La dimensione delle nuove economie

> un'economia di rete

> la traiettoria di sviluppo verso la qual tendere

Che cosa richiama il concetto di **economia di rete**?

**Rete di imprese**

per accrescere il funzionamento aziendale e rafforzare la competitività delle aziende.

**Rete di individui**

modalità attraverso la quale i singoli individui raggiungono i propri obiettivi.

**Rete di infrastrutture**

leva dello sviluppo sostenibile di un territorio.

**Sistema economico locale a rete**

ogni settore produttivo costituisce un nodo della rete.

## Un'economia di rete: da dove partiamo

- > Dinamico tessuto imprenditoriale che negli anni ha saputo generare **eccellenze sia nel comparto manifatturiero che in quello dei servizi.**
- > Spiccata **diversificazione produttiva.**
- > Buone performance per le imprese a più alto **contenuto tecnologico.**
- > **Specializzazioni produttive d'eccellenza** nell'alimentare, nella automotive, nell'ingegneria meccanica ed una elevata propensione alla brevettazione.
- > **Bilancia commerciale in attivo.**
- > Presenza di **start-up innovative** attive nel settore delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni.
- > Qualificato sistema di **formazione** universitaria e tecnica.

# Un'economia di rete: **quali i cambiamenti in corso**

- > Globalizzazione e digitalizzazione aprono a **nuovi scenari**
- > Nuove forme di **economia terziaria**
- > Nuove realtà manifatturiere **fortemente specializzate**
- > Trasformazioni nel **mercato del lavoro**

# Un'economia di rete: **quali i bisogni che esprime il territorio**

- > Riconoscere l'importanza strategica della **cultura dell'innovazione e dell'ambiente**
- > **Sinergie tra Università e mondo delle imprese** per sostenere il processo di innovazione del sistema produttivo locale.
- > Investire non solo nella **cultura tecnica** ma anche in quella **umanistica** per favorire una crescita sostenibile
- > Supportare le imprese nel valutare il loro livello di **maturità digitale e tecnologico**
- > Intervenire sulla **semplificazione amministrativa e fiscale** a supporto dell'insediamento di nuove imprese
- > Favorire l'**internazionalizzazione delle imprese** perché Bologna è una città dal carattere conservatore con un sistema economico che stenta ad aprirsi



Attrattività  
e lavoro

## 6. La dimensione dell'attrattività

- > un ruolo poliedrico
- > la traiettoria di sviluppo verso la qual tendere

Bologna ha un “ rango” interessante, anche in confronto con città analoghe in Europa.

Il ruolo poliedrico di Bologna è riconducibile al suo ruolo di

- polo produttivo,**
- polo commerciale**
- polo dei servizi**
- attrattore culturale**
- hub infrastrutturale.**

## Un ruolo poliedrico: da dove partiamo

- > Gli insediamenti a forte attrattività sono costituiti dalle parti del territorio ad **elevata specializzazione funzionale**.
- > Le vocazioni economiche dell'area metropolitana e il **ruolo di Bologna**.
- > Offerta in città di **servizi dedicati alle imprese ma anche servizi alla persona e per il tempo libero**.
- > **Città in espansione**, in crescita non solo in termini di popolazione residente ma anche di persone che gravitano per motivi diversi (turisti, escursionisti, pendolari).
- > **L'Università oltre a richiamare giovani che animano la città**, innerva di competenze il mondo del lavoro e offre l'occasione di scambi con realtà internazionali.
- > Forme di **cittadinanza attiva** rivolte alla cura e allo sviluppo dei beni comuni.

## Un ruolo poliedrico: quali i bisogni che esprime il territorio

- > Città più aperta verso l'**Europa**
- > Criticità sull'adeguatezza delle infrastrutture di trasporto sia in termini di **mitigazione di impatto** che di **connessione tra le varie modalità**.
- > Le nuove economie ricercano **spazi flessibili**, di collaborazione, di welfare, di scambio, di contaminazione a servizio delle nuove professioni.
- > Le risorse da valorizzare per sostenere un percorso di sviluppo sostenibile sono i **centri di ricerca, l'Università, la manifattura, le strutture produttive e di servizio, il turismo e le istituzioni**.
- > Prevedere forme di **sostegno alle attività produttive di giovani imprenditori** oltre a spazi dedicati.
- > Pianificare luoghi destinati alla produzione dove la **multidisciplinarietà** può favorire la contaminazione.
- > Il processo autorizzativo deve essere più chiaro e più rapido.

# matrice dell'attrattività'

- Infrastrutture per l'accessibilità
- Presenza dell'Università
- DMO - Bologna Welcome
- Patrimonio culturale

- Cultura tecnico-scientifica e d'impresa
- Competenze digitali
- Autoimprenditorialità



- Servizi alle imprese e alle persone
- Vivacità culturale
- Cittadinanza attiva
- Conservazione dei valori e del patrimonio urbano

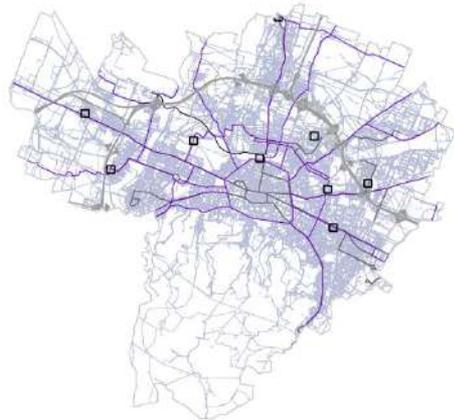
- Nuove economie
- Network internazionali
- Salute e benessere
- Innovazione digitale



Quali risposte sono  
contenute nel PUG

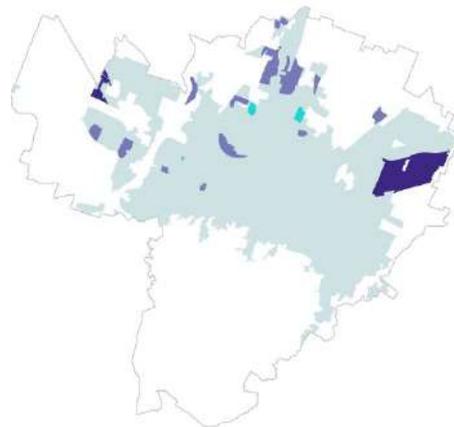
## Azioni di Piano

### Re-infrastrutturazione Urbana



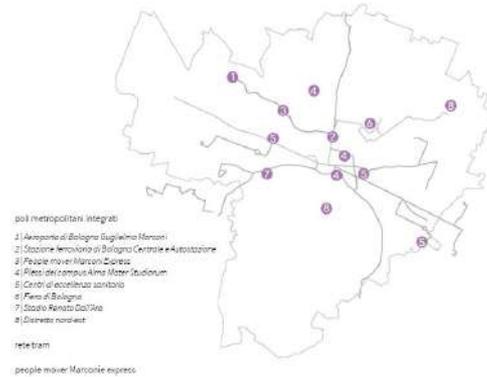
- > Qualificazione dei nodi e delle reti
- > Infrastrutture digitali a servizio dell'innovazione tecnologica

### Insediamiento diffuso delle attività economiche



- > Flessibilità normativa e procedurale per le imprese esistenti
- > Articolazione degli usi nelle aree produttive pianificate
- > Insediamento di start-up in prossimità dei centri dell'Innovazione

## Qualificazione dei Poli integrati in luoghi da abitare



- > Tema trasversale ai Poli è quello dell'accessibilità e di integrazione con il contesto urbano
- > Funzioni urbane di tipo commerciale, informative e di intrattenimento nei 3 poli dell'Aeroporto, Stazione e Autostazione

## Favorire relazioni tra territorio urbano e territorio extraurbano



- > Agricoltura periurbana con ricostruzione filiere corte
- > Valorizzazione parchi e boschi periurbani
- > Fruibilità estesa a forme di turismo

Azioni di Piano

## Smart, Sicurezza, Multicentrismo per sostenere e accrescere l'attrattività

Il PUG di fronte  
ai cambiamenti  
strutturali  
accelerati dalla  
pandemia

La contingenza della pandemia introduce un nuovo elemento di caratterizzazione dell'attrattività di un territorio, vale a dire la **sicurezza**.

Fino ad oggi l'agenda urbana è stata dominata dalla tema smart, che si è tradotto in uno stimolo a favorire la possibilità di connessione e, più in generale, la dotazione tecnologica.

Oggi occorre aumentare l'enfasi sugli aspetti di sicurezza e di controllo degli spazi, in coerenza con una possibile accentuazione del **multicentrismo** che richiede **servizi diffusi sul territorio**.

Ecco allora che il raggiungimento degli obiettivi di **re-infrastrutturazione**, di **servizi diffusi che generano nuove centralità**, di **flessibilità e temporaneità nell'uso degli spazi**, contenuti nel PUG, diventano passaggi cruciali sulla via dell'attrattività e della resilienza della città a shock di natura esogena.



Quello  
che devi  
sapere

[comune.bologna.it/pug](http://comune.bologna.it/pug)

Bologna,  
il tuo nuovo  
posto preferito.

piano  
urbanistico  
generale



Università di Bologna



Facoltà di Architettura  
Università di Bologna